

Il futuro del turismo riminese parte dalla scuola, incontro a più voci al Meeting

Attualità - 22 agosto 2017 - 10:32



Rimini e la riviera sono terra dell'accoglienza. Ospitalità e turismo sono il cuore della vita sociale, economica e culturale del territorio. Nel riminese gli istituti professionali alberghieri "Severo Savioli" (Riccione) "Tonino Guerra" (Novafeltria) , e "Sigismondo Pandolfo Malatesta" (Rimini) e tecnico turistico "Marco Polo" (Rimini), accolgono complessivamente più di 3mila studenti, con iscrizioni in costante crescita nell'arco degli ultimi tre anni. I dati dell'osservatorio regionale sul turismo affermano che gli studenti usciti da questi percorsi, trovano impiego stabile nel settore entro 2 o 3 anni dall'ottenimento del diploma. I percorsi educativi e formativi offerti ai giovani della scuola sono, quindi, elementi centrali nelle prospettive di crescita di Rimini e del suo territorio. Devono dialogare e integrarsi compiutamente con il piano strategico di sviluppo della città e diventare uno degli asset centrali su cui investire risorse e impegno di tutti i soggetti in campo.

È il tema dell'incontro in programma mercoledì (23 agosto – ore 11,15 – padiglione B1) al Meeting nella sala "Conto su di te", collocata attigualmente allo stand del ministero dell'Istruzione(MIUR,) dal titolo "Formazione scolastica e turismo nel Piano strategico per lo sviluppo riminese. Incontro con esperienze". Al dibattito, organizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale di Bologna, sede di Rimini, parteciperanno: Mattia Morolli assessore alle politiche scolastiche di Rimini, Fabrizio Moretti presidente Camera Commercio di Romagna, Patrizia Rinaldis presidente A.I.A. Rimini, Valeria Gabrielli e Ornella Scaringi, rispettivamente dirigenti scolastici del "Marco Polo" e del "Sigismondo Pandolfo Malatesta" di Rimini. A moderare e introdurre il confronto il dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Forlì-Cesena e Rimini, Giuseppe Pedrielli. Momento di particolare importanza dell'incontro sarà lo spazio riservato alla presentazione da parte di docenti e alunni delle scuole riminesi, di esperienze e percorsi realizzati in questi anni per innovare competenze e saperi delle figure professionali dell'accoglienza, dell'enogastronomia e del turismo.

"In uno scenario di cambiamento d'epoca, in cui bisogni, richieste e stili di vita delle persone sono profondamente mutati, anche il settore del turismo e dell'ospitalità deve esprimere



*capacità di cogliere questa trasformazione. Offrire ai giovani percorsi educativi e formativi all'altezza di questa sfida – spiega **Franca Berardi Ufficio Studi - Formazione** – dobbiamo investire in istruzione e non solo sul piano dell'offerta formativa. C'è bisogno di strutture e strumenti didattici adeguati. Nel caso dell'Istituto Malatesta di urgenti lavori di ristrutturazione dell'edificio. I nostri giovani devono lasciare la scuola con capacità e competenze adeguate al quanto chiede il mondo del lavoro. Per raggiungere questo obiettivo c'è bisogno del contributo comune di ognuno dei soggetti che operano nel settore, enti locali, associazioni di categoria, professionisti e amministrazione comunale. Il tutto nella prospettiva di un piano strategico che contempli la partecipazione attiva di tutti gli attori che possano contribuire allo sviluppo del turismo locale”.*